

ALLEGATO 36.A

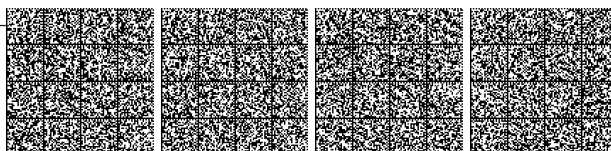
NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

AG82U

SERVIZI PUBBLICITARI, RELAZIONI PUBBLICHE E COMUNICAZIONE

(ESERCENTI ATTIVITÀ DI IMPRESA)



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG82U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 70.21.00 – Pubbliche relazioni e comunicazione
- 73.11.01 – Ideazione di campagne pubblicitarie
- 73.11.02 – Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari
- 73.12.00 – Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG82U sono riportati nell'**Allegato 84**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG82U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2018.



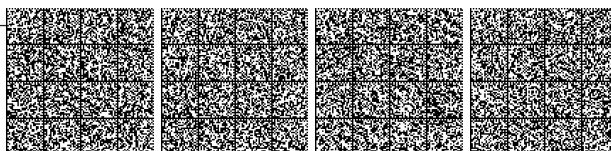
MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA AG82U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano sia dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato sia da specifiche competenze.

Per l'ISA AG82U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alla base dati di costruzione, p.i. 2016, e all'intera platea dei contribuenti, imprese e lavoratori autonomi):

- **MoB 1 - Contribuenti che svolgono prevalentemente altre attività** (Numerosità: 2.170). I contribuenti appartenenti a questo modello organizzativo svolgono prevalentemente attività diverse dalla vendita/intermediazione di spazi pubblicitari e dall'attività di comunicazione;
- **MoB 2 - Contribuenti che in genere svolgono attività diversificate** (Numerosità: 2.428). I contribuenti appartenenti a questo modello organizzativo svolgono diverse attività di comunicazione e/o di vendita/intermediazione di spazi pubblicitari, senza una specifica specializzazione;
- **MoB 3 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di vendita/intermediazione di spazi pubblicitari per affissioni e cartellonistica** (Numerosità: 532);
- **MoB 4 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di vendita/intermediazione di spazi pubblicitari su TV, radio e stampa** (Numerosità: 619);
- **MoB 5 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di pubbliche relazioni** (Numerosità: 836). All'interno di questo modello organizzativo sono anche compresi coloro che si occupano prevalentemente di progettazione e realizzazioni di eventi e di stand per fiere e mostre;
- **MoB 6 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di vendita/intermediazione di spazi pubblicitari su altri canali** (Numerosità: 329). I contribuenti appartenenti a questo modello organizzativo svolgono prevalentemente attività di vendita e/o intermediazione di spazi pubblicitari su canali diversi da TV, radio, stampa, internet, affissioni e cartellonistica;
- **MoB 7 - Contribuenti che svolgono prevalentemente altre attività di comunicazione** (Numerosità: 1.151). All'interno di questo modello organizzativo sono anche compresi coloro che si occupano prevalentemente di progettazione e realizzazione di interventi formativi sulla comunicazione;



- **MoB 8 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di media planning/buying e/o di consulenza strategica** (Numerosità: 679);
- **MoB 9 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di comunicazione pubblicitaria** (Numerosità: 1.440). I contribuenti appartenenti a questo modello organizzativo svolgono prevalentemente attività di ideazione e conduzione di campagne pubblicitarie, progettazione e realizzazione editoriale, di immagine coordinata e di operazioni promozionali;
- **MoB 10 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di comunicazione multimediale** (Numerosità: 335). I contribuenti appartenenti a questo modello organizzativo si occupano prevalentemente di progettazione, realizzazione e aggiornamento di siti web, di produzione di contenuti testuali e/o iconografici per la comunicazione multimediale;
- **MoB 11 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di vendita/intermediazione di spazi pubblicitari su Internet** (Numerosità: 327).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 36.A.A.**



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA AG82U, con riferimento all'attività di impresa, sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

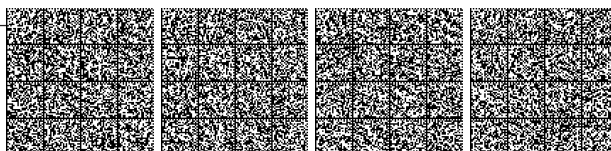
- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive 5 sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo;
- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze;
- Valorizzazione delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR;
- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;



- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo;

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria;

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio;

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti;

Attività non inerenti:

- Tipologia di attività: Vendita di espositori e stand per allestimenti di fiere, mostre e congressi >50% dei ricavi.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 36.A.D.**



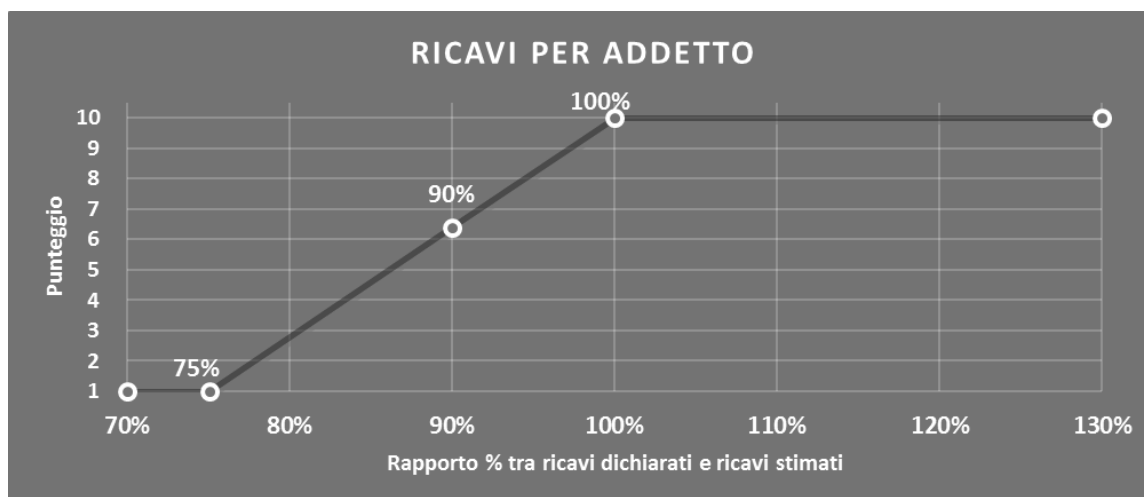
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

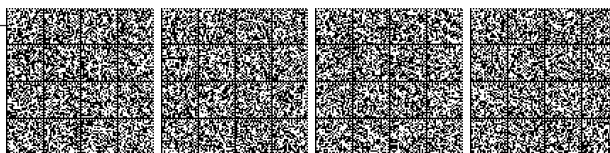


I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 36.A.B.**

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85.**

¹ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,28709)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (σ), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

² $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{\{\text{indicatore} - \exp(-\sigma)\}}{1 - \exp(-\sigma)}$

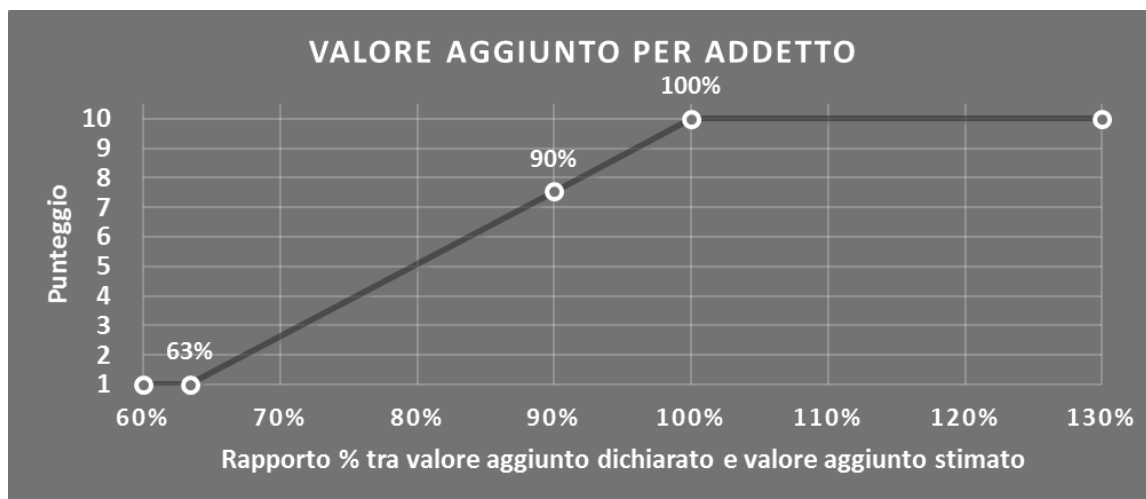


VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

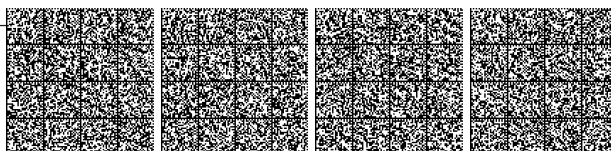


Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 36.A.C.**

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85.**

³ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,45551)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{\{\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})\}}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

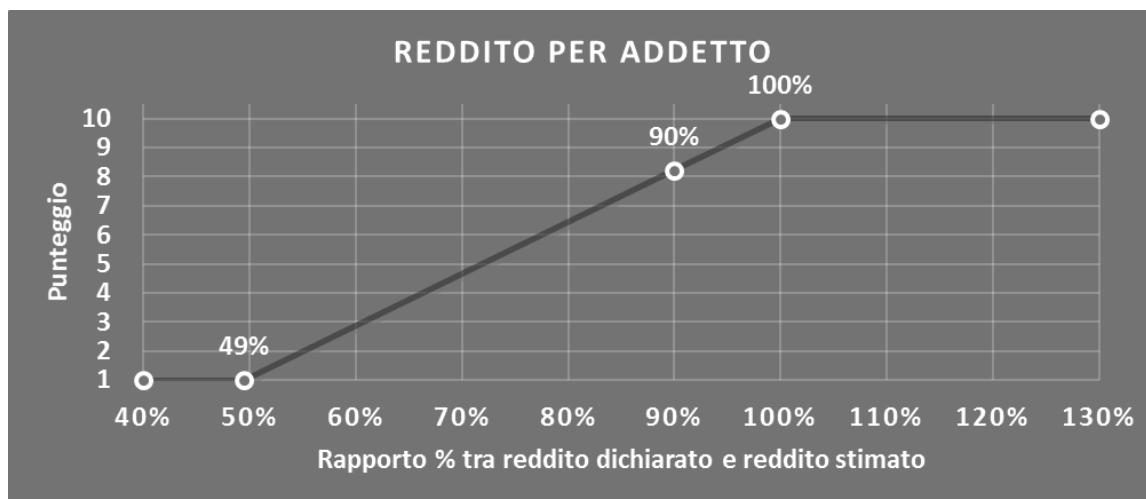


REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

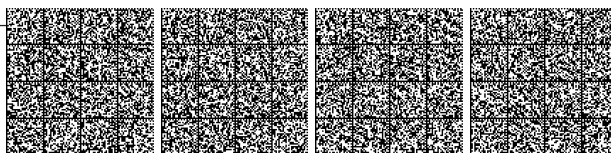
A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

⁵ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,70374)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{\{\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})\}}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

COSTO DEL VENDUTO (RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAPO FISSO) NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia concernenti il costo del venduto relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

VALORIZZAZIONE DELLE RIMANENZE FINALI O ESISTENZE INIZIALI RELATIVE AD OPERE, FORNITURE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR

L'indicatore monitora l'anomala compilazione, per questo settore economico, delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR.

In presenza di tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIEMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;
- dichiarano nel modello di rilevazione dei dati "Mesi di attività nel corso del periodo di imposta" non superiori a 12.

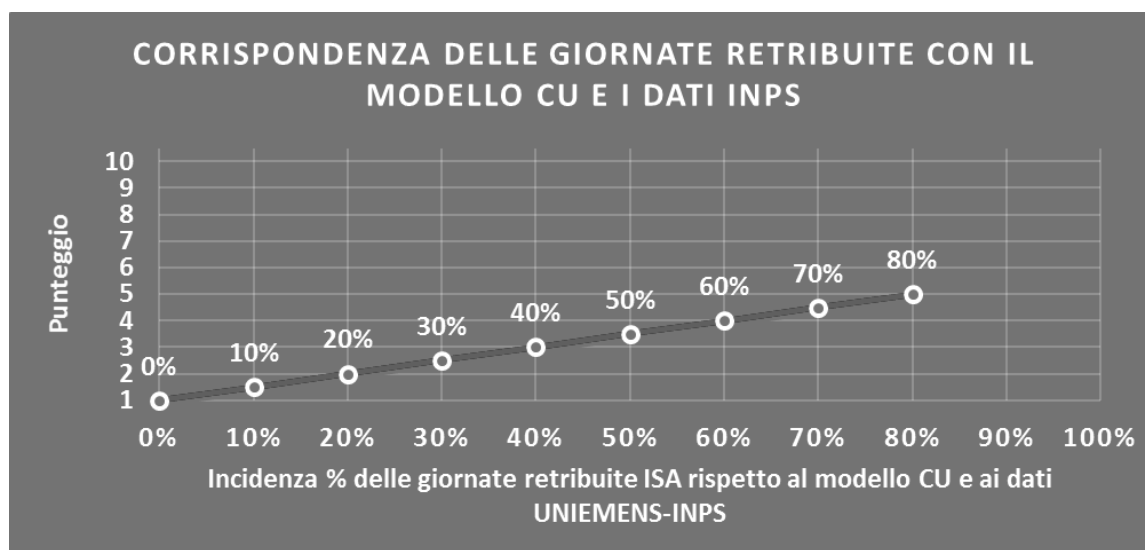
Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

$$52 \text{ giorni} + 20\% \text{ del valore di riferimento} + 312 \times \text{Numero Soci Amministratori}$$

Il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 5, come da grafico seguente.



⁷ Punteggio = 1 + 4 × (indicatore/80)



COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto⁸. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

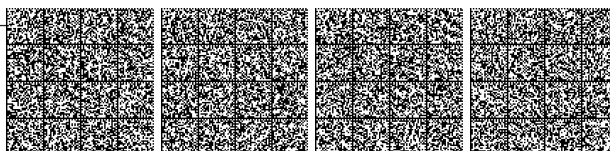
ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

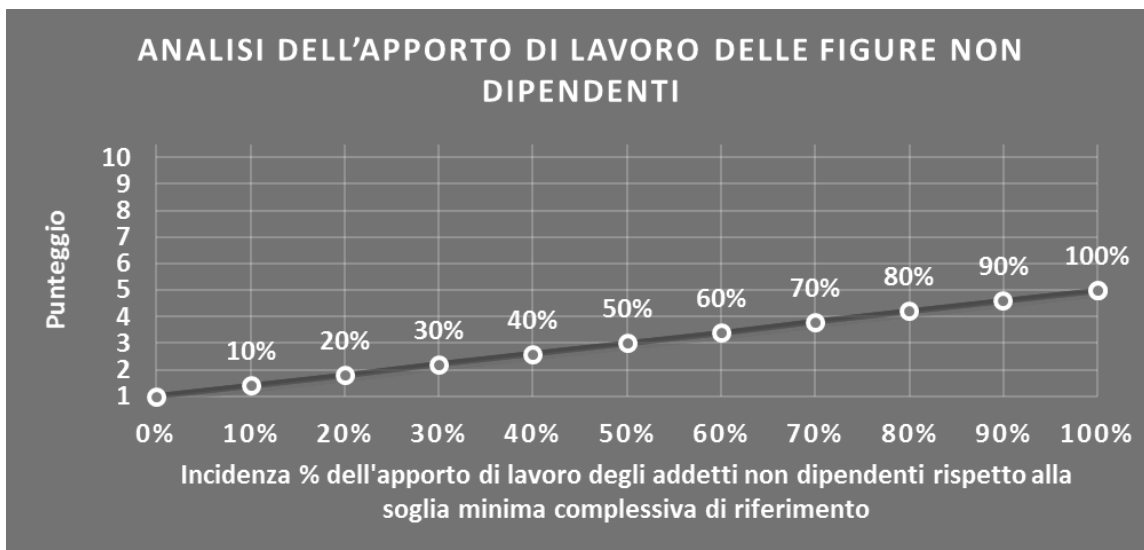
⁸ Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



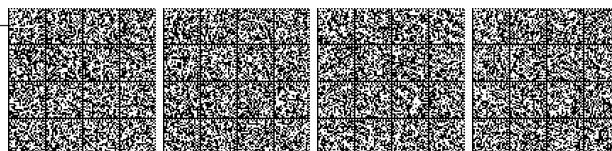
Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
PERSONE FISICHE	1	50	30	10		
PERSONE FISICHE	2	50	30	8		
PERSONE FISICHE	3	50	30	5		
PERSONE FISICHE	4	50	30	3		
PERSONE FISICHE	5	50	30	2		
PERSONE FISICHE	>5	50	30	1		
SOCIETA' DI PERSONE	1		30	10	100	20
SOCIETA' DI PERSONE	2		30	8	75	15
SOCIETA' DI PERSONE	3		30	5	67	13
SOCIETA' DI PERSONE	4		30	3	63	13
SOCIETA' DI PERSONE	5		30	2	60	8
SOCIETA' DI PERSONE	>5		30	1	50	4
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	1		30	10	50	10
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	2		30	8	38	8
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	3		30	5	33	5
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	4		30	3	31	3
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	5		30	2	28	2
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio⁹ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



⁹ Punteggio = 1 + 4×(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

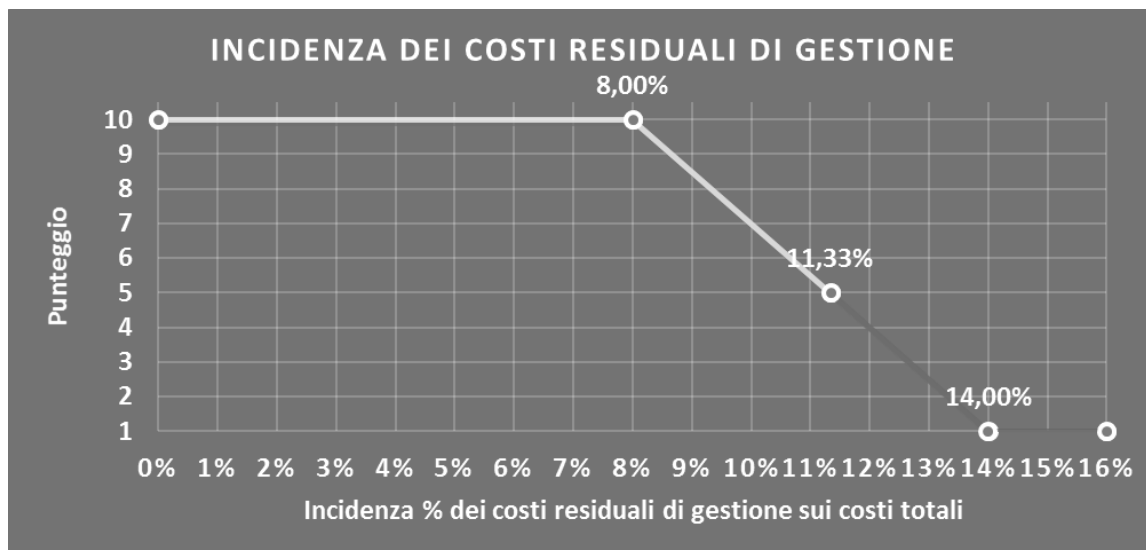
INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

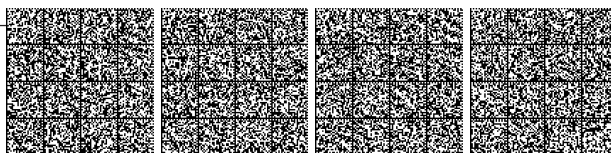
All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (ad es. **8,00%** per il MoB 1), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (ad es. **14,00%** per il MoB 1), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁰ fra 1 e 10.



I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 1.

L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

¹⁰ Punteggio = 10 - 9 × [(indicatore - soglia minima) / (soglia massima - soglia minima)]



Le soglie di riferimento (esprese in percentuale) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	8,00	14,00
MoB 2	Tutti i soggetti	7,00	13,00
MoB 3	Tutti i soggetti	15,00	25,00
MoB 4	Tutti i soggetti	8,00	14,00
MoB 5	Tutti i soggetti	7,00	13,00
MoB 6	Tutti i soggetti	8,00	14,00
MoB 7	Tutti i soggetti	7,00	13,00
MoB 8	Tutti i soggetti	7,00	13,00
MoB 9	Tutti i soggetti	7,00	13,00
MoB 10	Tutti i soggetti	7,00	13,00
MoB 11	Tutti i soggetti	8,00	14,00

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

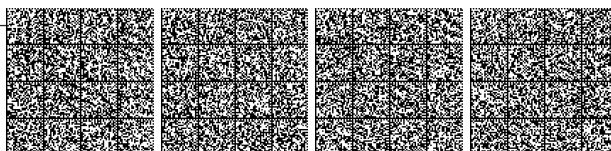
Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).



Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo, il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**55%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

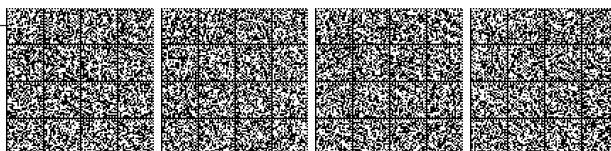
L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

L'indicatore monitora situazioni di reddito¹¹ negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 periodi d'imposta, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

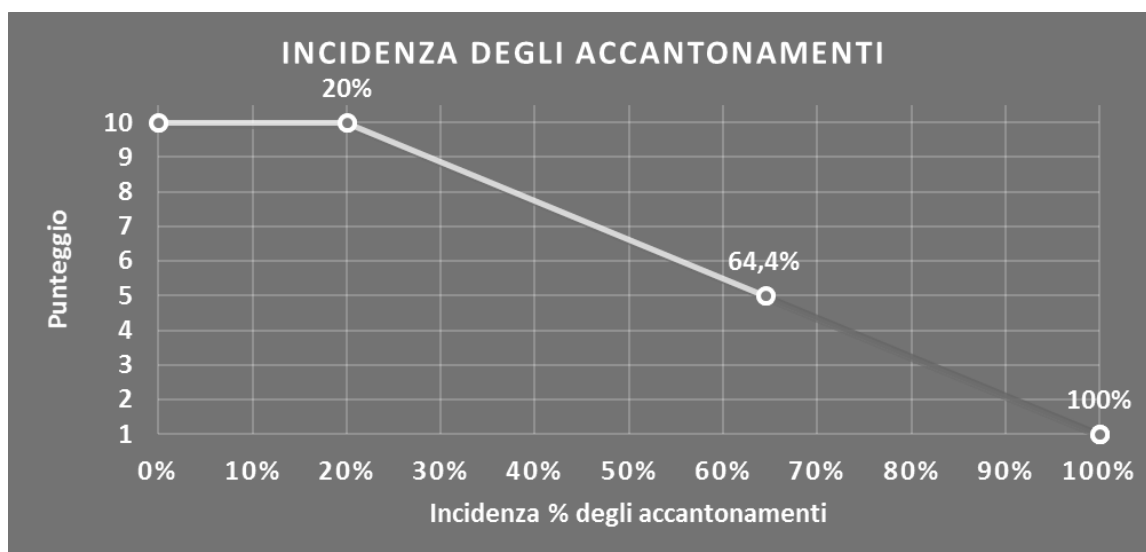
Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹² fra 1 e 10.

¹¹ Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è pari a: "Reddito d'impresa (o perdita)" + i compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore relativi a società di persone, società ed enti soggetti all'IRES + gli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" + i beni distrutti o sottratti + le maggiorazioni delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.

¹² Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$





L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI

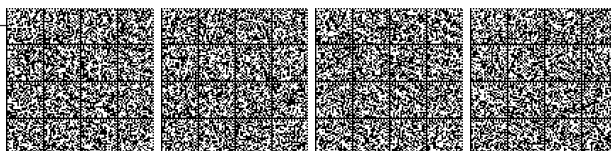
L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.

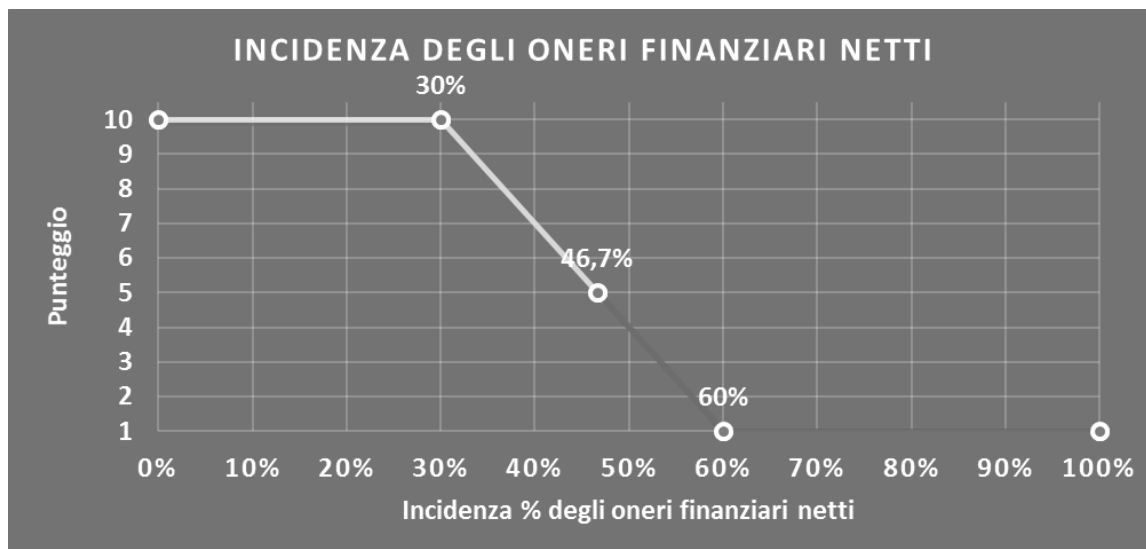
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo.

Qualora gli oneri finanziari netti siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**30%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹³ fra 1 e 10.

¹³ Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$





L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il reddito operativo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

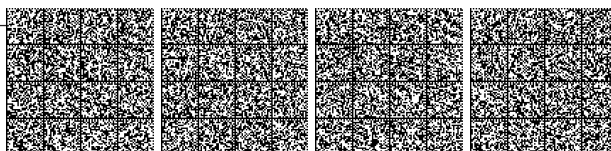
ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito sono riportati gli indicatori elementari di anomalia relativi alle attività non inerenti.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: VENDITA DI ESPOSITORI E STAND PER ALLESTIMENTI DI FIERE, MOSTRE E CONGRESSI > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Vendita di espositori e stand per allestimenti di fiere, mostre e congressi", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.



SUB ALLEGATI

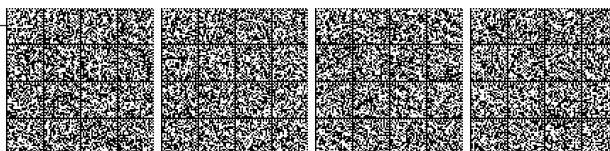
SUB ALLEGATO 36.A.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma offerta servizi	Q_IEN_MODATT_NORM_CORR_MAX	Prevalenza despecializzato
	Q_MAX_COM_PUBBL	Prevalenza comunicazione pubblicitaria
	Q_MAX_PUBBL_RELAZ	Prevalenza pubbliche relazioni
	Q_MAX_COM_MULTIMED	Prevalenza comunicazione multimediale
	Q_MAX_CONS_PIAN_MED	Prevalenza consulenza strategica e pianificazione dei media
	Q_MAX_ALTRA_COM	Prevalenza formazione e altre attività di comunicazione
	Q_MAX_MEDIA_TRADIZ	Prevalenza media tradizionali
	Q_MAX_WEB	Prevalenza web
	Q_MAX_SPAZI_PUBBL	Prevalenza spazi pubblicitari in esterno
	Q_MAX_ALTRI_CAN	Prevalenza altri canali

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 84**.

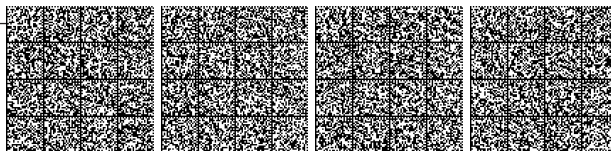
Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 111**.



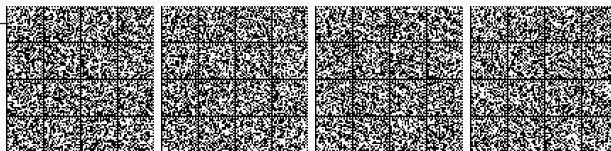
SUB ALLEGATO 36.A.B – FUNZIONE “RICAVI PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,120927780457780	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,036225442452091	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
	Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	(*) 0,01177538788895	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,169831225181639	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,17% del Ricavo stimato
	Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*) 0,022625915636427	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi + Costi sostenuti per concessioni relative a spazi/tempi pubblicitari	(*) 0,32091801062013	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,32% del Ricavo stimato
	Totale spese per servizi	(*) 0,372040925331994	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,37% del Ricavo stimato
	Quota giornate Apprendisti	-0,061314454070551	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 6,13% del Ricavo stimato
	Totale superficie dei locali destinati a uffici	(**) 0,012519946264884	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
	Rilevanza del committente principale / 100	0,029972958043281	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
	Tipologia di azienda mandante: Imprese editrici (Volume delle vendite)	(*) 0,019666063108438	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	Tipologia di azienda mandante: Soggetti esercenti l'attività di radiodiffusione (Volume delle vendite)	(*) 0,019921230059014	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	VARIABILI STRUTTURALI	Tipologia di azienda mandante: Imprese concessionarie di pubblicità (Volume delle vendite)	(*) 0,021383895120761
Tipologia di azienda mandante: Altri (Volume delle vendite)		(*) 0,013110545118730	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
Cooperativa a mutualità prevalente		-0,075179669321880	La condizione di Cooperativa a mutualità prevalente determina una diminuzione del 7,52% del Ricavo stimato
MODELLI DI BUSINESS (Mob)	Probabilità di appartenenza al Mob 1 - Contribuenti che svolgono prevalentemente altre attività	-0,083042901714236	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione dell'8,30% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 2 - Contribuenti che in genere svolgono attività diversificate	-0,050524708479561	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 5,05% del Ricavo stimato



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al Mob 3 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di vendita/intermediazione di spazi pubblicitari per affissioni e cartellonistica	-0,063456991724659	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 6,35% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 5 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di pubbliche relazioni	-0,023776543211089	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 2,38% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 6 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di vendita/intermediazione di spazi pubblicitari su altri canali	-0,073622549213624	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 7,36% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 7 - Contribuenti che svolgono prevalentemente altre attività di comunicazione	-0,076520561306277	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 7,65% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 9 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di comunicazione pubblicitaria	-0,068707340552487	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 6,87% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 10 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di comunicazione multimediale	-0,062172678229189	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 6,22% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al Mob 11 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di vendita/intermediazione di spazi pubblicitari su Internet	-0,061820595615152	L'appartenenza al Mob determina una diminuzione del 6,18% del Ricavo stimato
	Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 2	-0,035382732539297	La condizione di 'Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 2' determina una diminuzione del 3,54% del Ricavo stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 5	-0,092813013584906	La condizione di 'Territorialità generale, a livello comunale relativa al gruppo 5' determina una diminuzione del 9,28% del Ricavo stimato
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale	0,360249362628266	La localizzazione nei comuni a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 36,02% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei ricavi del settore	0,372031539070037	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento della media dei ricavi del settore' determina una flessione dello 0,37% del Ricavo stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale	0,003026793563826	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dello 0,30% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi + Costi sostenuti per concessioni relative a spazi/tempi pubblicitari) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	(****)	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,003% del Ricavo stimato
	(Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del Ricavo stimato



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,624691665408701	
	Coefficiente di rivalutazione	1	
	Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 85	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 36.A.C – FUNZIONE “VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione “Valore aggiunto per addetto”, con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO	
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,1072879939688996	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del VA stimato	
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,132118169026153	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del VA stimato	
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,222610768551008	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,22% del VA stimato	
	Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*) 0,069621080698994	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato	
	Costo del venduto e per la produzione di servizi + Costi sostenuti per concessioni relative a spazi/tempi pubblicitari	(*) 0,094354247466863	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato	
	Totale spese per servizi	(*) 0,121522730774234	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del VA stimato	
	Canoni relativi a beni immobili	(*) -0,017037072665004	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del VA stimato	
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati	0,203613448640656	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,20% del VA stimato	
	Quota giornate Apprendisti	-0,149170314988543	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 14,92% del VA stimato	
	VARIABILI STRUTTURALI	Rilevanza del committente principale con attività svolte presso studi/strutture diversi da quelli del committente principale / 100	0,064961028588751	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del VA stimato
Rilevanza del committente principale con attività svolta presso lo studio/struttura del committente principale / 100		0,135333328913739	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,14% del VA stimato	
Tipologia di azienda mandante: Imprese editrici (Volume delle vendite)		0,040131061106208	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del VA stimato	
Tipologia di azienda mandante: Soggetti esercenti l'attività di radiodiffusione (Volume delle vendite)		0,02709839246129	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del VA stimato	
Tipologia di azienda mandante: Imprese concessionarie di pubblicità (Volume delle vendite)		0,049083687214326	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del VA stimato	
Tipologia di azienda mandante: Altri (Volume delle vendite)		0,025130947240789	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del VA stimato	
Cooperativa a mutualità prevalente		-0,180652197528396	La condizione di 'Cooperativa a mutualità prevalente' determina una diminuzione del 18,07% del VA stimato	

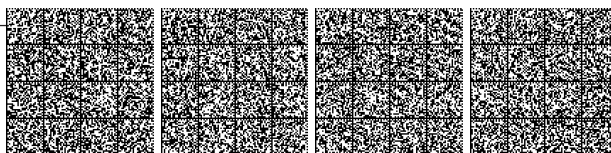


	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO	
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 - Contribuenti che svolgono prevalentemente altre attività	-0,094194737589165	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 9,42% del VA stimato	
	Probabilità di appartenenza al MoB 2 - Contribuenti che in genere svolgono attività diversificate	-0,045968044462139	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 4,60% del VA stimato	
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di vendita/intermediazione di spazi pubblicitari per affissioni e cartellonistica	-0,113199422515898	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'11,32% del VA stimato	
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di pubbliche relazioni	-0,038189919171931	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 3,82% del VA stimato	
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di vendita/intermediazione di spazi pubblicitari su altri canali	-0,129867565824280	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 12,99% del VA stimato	
	Probabilità di appartenenza al MoB 7 - Contribuenti che svolgono prevalentemente altre attività di comunicazione	-0,067426425563234	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 6,74% del VA stimato	
	Probabilità di appartenenza al MoB 9 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di comunicazione pubblicitaria	-0,079090099591232	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 7,91% del VA stimato	
	Probabilità di appartenenza al MoB 10 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di comunicazione multimediale	-0,043717679707439	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 4,37% del VA stimato	
	Probabilità di appartenenza al MoB 11 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di vendita/intermediazione di spazi pubblicitari su internet	-0,066397839127164	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 6,64% del VA stimato	
	VARIABILI TERRITORIALI			
	MISURE DI CICLO DI SETTORE			
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale	0,376026609238275	La localizzazione nei comuni a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 37,60% del VA stimato	
	Andamento della media dei ricavi del settore	0,382890693379685	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento della media dei ricavi del settore' determina una flessione dello 0,38% del VA stimato	
	Tasso di occupazione a livello regionale	0,008510136170915	Una diminuzione di un punto del 'Tasso di occupazione a livello regionale' determina una flessione dello 0,85% del VA stimato	
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi + Costi sostenuti per concessioni relative a spazi/tempi pubblicitari) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	-0,001443737955535	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato	
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,102717751843186		
	Coefficiente di rivalutazione	1,068310379604080		
	Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 85		



- (*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$
- (**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}addetti)]$
- (***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}addetti)$
- (****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 36.A.D – FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA AG82U:

Addetti¹⁴ (ditte individuali) = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)¹⁵

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Comunicazione pubblicitaria = Tipologia di attività: Ideazione e conduzione di campagne pubblicitarie + Progettazione e realizzazione immagine coordinata + Progettazione e realizzazione editoriale + Progettazione e realizzazione di operazioni promozionali

Consulenza strategica e pianificazione dei media = Tipologia di attività: Consulenza strategica + Media planning/buying

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costi totali = Costi produttivi + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

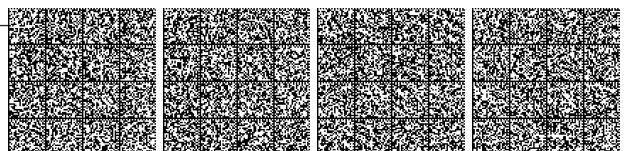
Costo del venduto e per la produzione di servizi¹⁶ = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR - Beni distrutti o sottratti relativi ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - Rimanenze finali

¹⁴ Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

¹⁵ Se è minore di zero, la variabile viene posta uguale a zero.

¹⁶ Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia "Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.



Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) = (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)

Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoranti a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti

Formazione e altre attività di comunicazione = Tipologia di attività: Progettazione e realizzazione di interventi formativi sulla comunicazione + Altre attività di comunicazione

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dell'azienda utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuna azienda sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) × 312/365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi

Indice di equidistribuzione tra le specializzazioni¹⁷ = $100 \times [(1 - (\text{Comunicazione pubblicitaria} / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))) \times (1 - (\text{Pubbliche relazioni} / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))) \times (1 - (\text{Tipologia di attività: Progettazione, realizzazione e aggiornamento siti web/comunicazione multimediale} / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))) \times (1 - (\text{Consulenza strategica e pianificazione dei media} / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))) \times (1 - (\text{Formazione e altre attività di comunicazione} / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))) \times (1 - (\text{Media tradizionali} / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))) \times (1 - (\text{Tipologia di attività: Internet} / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))) \times (1 - (\text{Tipologia di attività: Affissioni e cartellonistica} / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))) \times (1 - (\text{Tipologia di attività: Altri canali} / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))) \times (\text{Totale specializzazioni} / 100) / 0,34644]$

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone))

Media tradizionali = Tipologia di attività: TV e radio + Stampa

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria

Prevalenza altri canali = Tipologia di attività: Altri canali se Tipologia di attività: Altri canali è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Tipologia di attività: Altri canali diviso 100

Prevalenza comunicazione multimediale = Tipologia di attività: Progettazione, realizzazione e aggiornamento siti web/comunicazione multimediale se Tipologia di attività: Progettazione, realizzazione e aggiornamento siti web/comunicazione multimediale è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Tipologia di attività: Progettazione, realizzazione e aggiornamento siti web/comunicazione multimediale diviso 100

Prevalenza comunicazione pubblicitaria = Comunicazione pubblicitaria se Comunicazione pubblicitaria è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Comunicazione pubblicitaria diviso 100

Prevalenza consulenza strategica e pianificazione dei media = Consulenza strategica e pianificazione dei media se Consulenza strategica e pianificazione dei media è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Consulenza strategica e pianificazione dei media diviso 100

Prevalenza despecializzato = Indice di equidistribuzione tra le specializzazioni se Indice di equidistribuzione tra le specializzazioni è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Indice di equidistribuzione tra le specializzazioni diviso 100

Prevalenza formazione e altre attività di comunicazione = Formazione e altre attività di comunicazione se Formazione e altre attività di comunicazione è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Formazione e altre attività di comunicazione diviso 100

Prevalenza media tradizionali = Media tradizionali se Media tradizionali è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Media tradizionali diviso 100

¹⁷ La variabile è arrotondata all'intero.



Prevalenza pubbliche relazioni = Pubbliche relazioni se Pubbliche relazioni è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Pubbliche relazioni diviso 100

Prevalenza spazi pubblicitari in esterno = Tipologia di attività: Affissioni e cartellonistica se Tipologia di attività: Affissioni e cartellonistica è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Tipologia di attività: Affissioni e cartellonistica diviso 100

Prevalenza web = Tipologia di attività: Internet se Tipologia di attività: Internet è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Tipologia di attività: Internet diviso 100

Pubbliche relazioni = Tipologia di attività: Relazioni pubbliche + Progettazione e realizzazione stand per fiere e mostre + Progettazione e realizzazione di eventi

Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati = [Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + (Numero soci amministratori escluso il primo socio + Numero soci non amministratori)¹⁸]/(Numero addetti)

Quota giornate apprendisti = (Numero giornate retribuite apprendisti)/(Numero addetti×312)

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità

Rilevanza del committente principale = Percentuale dei ricavi/compensi derivanti da attività svolta per il committente principale (indicare solo se superiori al 50%) se Percentuale dei ricavi/compensi derivanti da attività svolta per il committente principale (indicare solo se superiori al 50%) è maggiore di 50, altrimenti assume valore pari a zero

Rilevanza del committente principale con attività svolte presso studi/strutture diversi da quelli del committente principale = (Rilevanza del committente principale - Rilevanza del committente principale con attività svolta presso lo studio/struttura del committente principale

Rilevanza del committente principale con attività svolta presso lo studio/struttura del committente principale = Ricavi/compensi derivanti da attività svolta per il committente principale (indicare solo se superiore al 50%) di cui per attività svolta presso lo studio/struttura del committente principale (incluso il distacco presso il cliente del committente principale) se Ricavi/compensi derivanti da attività svolta per il committente principale (indicare solo se superiore al 50%) di cui per attività svolta presso lo studio/struttura del committente principale (incluso il distacco presso il cliente del committente principale) è minore o uguale alla variabile Rilevanza del committente principale, altrimenti assume valore pari a zero

Rimanenze finali = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Specializzazione massima = Valore massimo tra {Comunicazione pubblicitaria, Pubbliche relazioni, Tipologia di attività: Progettazione, realizzazione e aggiornamento siti web/comunicazione multimediale, Consulenza strategica e pianificazione dei media, Formazione e altre attività di comunicazione, Media tradizionali, Tipologia di attività: Internet, Tipologia di attività: Affissioni e cartellonistica, Tipologia di attività: Altri canali, Indice di equidistribuzione tra le specializzazioni, [100 - (Comunicazione pubblicitaria + Pubbliche relazioni + Tipologia di attività: Progettazione, realizzazione e aggiornamento siti web/comunicazione multimediale + Consulenza strategica e pianificazione dei media + Formazione e altre attività di comunicazione + Media tradizionali + Tipologia di attività: Internet + Tipologia di attività: Affissioni e cartellonistica + Tipologia di attività: Altri canali)]}

Tasso di occupazione a livello regionale

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.

¹⁸ Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi dell'attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).



Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2015 e 2016¹⁹

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Territorialità generale²⁰

La territorialità è applicata a livello comunale relativamente ai gruppi 2 o 5.

Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali;

Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il valore del gruppo territoriale di riferimento è calcolato come rapporto tra il numero delle unità locali compilate che appartengono al gruppo territoriale di riferimento e il numero totale delle unità locali compilate.

Una unità locale è compilata se è compilato il comune dell'unità locale.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Totale specializzazioni = Comunicazione pubblicitaria + Pubbliche relazioni + Tipologia di attività: Progettazione, realizzazione e aggiornamento siti web/comunicazione multimediale + Consulenza strategica e pianificazione dei media + Formazione e altre attività di comunicazione + Media tradizionali + Tipologia di attività: Internet + Tipologia di attività: Affissioni e cartellonistica + Tipologia di attività: Altri canali

Totale spese per servizi = Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Totale superficie dei locali destinati a uffici²¹ = Somma dei metri quadri dei Locali destinati a uffici per tutte le unità locali

Valore aggiunto = Ricavi + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Altri costi per servizi + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)]

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing²² = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

¹⁹ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

²⁰ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

²¹ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

²² La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

